

Mozione n. 381

presentata in data 19 luglio 2023

a iniziativa del Consigliere Latini

Assegnazione Medici di Medicina Generale per i cittadini del Comune di Sassocorvaro-Auditore

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- Il tema della carenza di Medici di Medicina Generale, effetto dell'invecchiamento generalizzato della popolazione italiana, dell'invecchiamento della classe medica, dei tagli al reclutamento degli anni passati per scelta dei Ministeri competenti e di alcuni farraginosi meccanismi nell'assegnazione degli ambiti carenti;
- la carenza di medici nelle zone periferiche delle aree interne, assume sempre più i contorni di una "desertificazione sanitaria", infatti, tali aree subiscono un fenomeno sempre crescente di spopolamento che è anche la diretta conseguenza del taglio dei servizi sanitari con un'evidente violazione dei diritti fondamentali e dei principi di eguaglianza sanciti dall'art. 32 della Costituzione;
- ci sono borghi dell'entroterra marchigiano, in cui la carenza di medici di base si trasforma in assenza di servizio, come nel Comune di Sassocorvaro-Auditore dove i residenti sono costretti ad iscriversi come pazienti presso medici che hanno la sede ambulatoriale in comuni limitrofi del Distretto Sanitario di Urbino;

Considerato che

- L'AST di Pesaro Urbino, preso atto della situazione, ha verificato la disponibilità della capienza massima assistiti ancora da esaurire dei medici di medicina generale nell'ambito del Distretto Sanitario di Urbino, al fine di permettere l'iscrizione degli utenti di Sassocorvaro/Auditore presso i loro ambulatori;

Preso atto che

- L'AST di Pesaro Urbino per sopperire alla carenza di assistenza verificatasi a seguito della cessazione dal rapporto per quiescenza dei medici di medicina generale, ha stipulato con questi ultimi un contratto di continuità al fine di garantire ai cittadini di detto comune una "continuità assistenziale";
- I Medici di Medicina Generale in pensione che continuano la loro attività lavorativa non sono più dipendenti di strutture pubbliche o convenzionate ma offrono prestazioni di tipo privato;
- Se un medico svolge un'attività privata, in quel contesto egli non è più un "medico pubblico" bensì un medico privato e quindi non può più prescrivere farmaci, visite o esami a carico del SSN, ma deve

utilizzare esclusivamente la cosiddetta "ricetta bianca" del ricettario personale del medico, che permette comunque l'erogazione delle prestazioni e dei farmaci a completo carico del cittadino;

- Per la prescrizione di tutti i medicinali, esclusi i prodotti parafarmaceutici, di un esame diagnostico o di una visita specialistica a carico del servizio sanitario occorre la cosiddetta "Ricetta Rossa" che può essere compilata solamente da medici dipendenti da strutture pubbliche o convenzionate con il servizio sanitario nazionale;

Considerato

- il grave disservizio che i cittadini del Comune di Sassocorvaro-Auditore sono costretti a subire dal momento che per qualsiasi richiesta di prestazioni che rientra nella cosiddetta "ricetta rossa" debbono comunque recarsi fuori Comune presso gli ambulatori dei medici convenzionati del distretto sanitario di Urbino;

Per tutto quanto sopra esposto

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

1. affinché assumano in tempi brevissimi iniziative dirette a superare la gravissima carenza di medici di medicina generale e, in particolare a creare un quadro di riferimento affinché il personale medico degli ambulatori dei medici di base possa assumere incarichi provvisori o di sostituzione;
2. ad attivarsi presso il Governo e il Parlamento affinché i medici in quiescenza che continuano l'attività lavorativa per garantire una "continuità assistenziale" possano assicurare ai propri utenti un servizio sanitario efficace con la possibilità di prescrivere farmaci, esami diagnostici e visite specialistiche a carico del servizio sanitario nazionale.